



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 670 DEL 30/03/2012

SETT. SETTORE COMMERCIO, SUAP E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
P.G.219100/2012

OGGETTO: Individuazione e classificazione delle attività di vendita su area pubblica. Autorizzazione alla vendita temporanea. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemiladodici, il giorno trenta, del mese di marzo, alle ore 10.30, nella sala giunta del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

GUIDA MARIA GRAZIA	VICE SINDACO
BENELLI DANIELA	ASSESSORE
BISCONTI CHIARA	ASSESSORE
BOERI STEFANO	ASSESSORE
D'ALFONSO FRANCO	ASSESSORE
GRANELLI MARCO	ASSESSORE

MAJORINO PIERFRANCESCO	ASSESSORE
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE
TABACCI BRUNO	ASSESSORE
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE

Assume la presidenza il Vice Sindaco GUIDA Maria Grazia

Partecipa, assistito dal personale della Segreteria Generale, il Segretario Generale MUSICO' Ileana

E' altresì presente: - Vice Segretario ZACCARIA Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore D'ALFONSO Franco in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale richiesto, in via generale, con nota sindacale n. 1078010 del 30/06/1997;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000



Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO
S. COMMERCIO, SUAP E
PG 219100/2012
Del 27/03/2012
DIRETTORE DI SETTORE
E51: PRO. DEL. 10/2012

**DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E MARKETING TERRITORIALE
SETTORE COMMERCIO, SUAP E ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

ORIGINALE

Prot. Gen.

COMUNE DI MILANO
S. COMMERCIO, SUAP E
PG 219100/2012
Del 27/03/2012
DIRETTORE DI SETTORE
(S) PROT. SEGRETERIA GEN
27/03/2012

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

Individuazione e classificazione delle attività di vendita su area pubblica. *AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA TEMPORANEA*
Il presente provvedimento non comporta spesa ed è immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del procedimento
Dott. ssa Lucia Filannino

**Il Direttore del Settore Commercio
SUAP e Attività Produttive**
Dott. Roberto Munarin

**Il Direttore Centrale Attività Produttive,
Marketing territoriale**
Dott. Alessandro Pollio Salimbeni

**L'Assessore alle Attività Produttive,
Turismo e Marketing territoriale**
Dott. Franco D'Alfonso

P.G. n. del





La Giunta Comunale

PREMESSO CHE:

- il Settore Commercio, SUAP e Attività produttive ha tra le competenze la pianificazione, la regolamentazione, il controllo e lo sviluppo delle attività commerciali, delle attività artigiane nonché più in generale delle attività produttive cittadine;
- nel Piano Generale di Sviluppo è altresì previsto il programma denominato "Sviluppare il sistema commerciale della città" che prevede una serie di interventi su di una pluralità di tematiche e tra queste l'aggiornamento del sistema mercatale alle nuove esigenze e agli orari della città;
- tale impegno costituisce obiettivo di risultato della Direzione Centrale Attività Produttive Marketing territoriale nell'ambito dell'obiettivo strategico "Sviluppare e promuovere il sistema commerciale e delle attività produttive nella città" anche attraverso una migliore definizione e disciplina di tutte le attività permanenti e temporanea che caratterizzano il sistema di commercio su area pubblica di Milano;
- tradizionalmente gli eventi aggregativi di carattere culturale, ludico-sportivo, di beneficenza e comunque, più generalmente a valenza sociale, vengono arricchiti con la presenza di bancarelle di vendita di prodotti perlopiù legati all'artigianato o a specifici prodotti di carattere locale o comunque legati all'evento e/o alle sue finalità;
- tali iniziative, nella parte legata alla vendita, si caratterizzano inequivocabilmente quali autorizzazioni temporanee alla vendita su aree pubbliche, termine con il quale si intende l'effettuazione di una attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari per un periodo di tempo limitato in occasione di eventi, manifestazioni, mostre o riunioni di persone.
- dette attività sono state, negli anni, oggetto di attenzione da parte della Giunta Comunale con delibere:
 - n. 2873/2001 del 23.10.2001 p.g. 30412/2001 "Linee di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per la vendita al dettaglio su aree pubbliche nell'ambito di eventi culturali e aggregativi nonché per la vendita al dettaglio su suolo privato";
 - n. 757/2010 del 12/03/2010 p.g. 182807/2010 "Integrazioni alla deliberazione di Giunta Comunale 23.10.2001 n. 2873 in materia di attività temporanee di vendita";
 - n. 229/2011 del 04/02/2011 p.g. 70870/2011 "Autorizzazioni temporanee di vendita su area pubblica: integrazione delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta Comunale con delibere n. 2873/2001 e n. 757/2010."
 - n. 720/2011 del 18/03/2011 p.g. 173034/2011 "Rettifica errore materiale contenuto nella deliberazione n. 229 del 4/2/2011;
 - n. 2275/2011 del 7/10/2011 p.g. 715487/2011 "Approvazione delle linee guida per le modalità di svolgimento dei c.d. mercatini Natalizi"





- n. 542/2012 del 16/3/2012 p.g. 183661/2012 "Linee di indirizzo in relazione alle vendite di libri e situazione delle librerie a Milano"
- n. 597/2012 del 23/3/2012 p.g. 208122/2012 "Costituzione, modalità di riparto e di gestione del fondo per la concessione dei contributi economici previsti dall'art. 27, comma 5, del Regolamento COSAP;

e con la trattazione di massima p.g. 812965 del 18/11/2011 "Razionalizzazione del sistema del commercio su area pubblica"

CONSIDERATO CHE:

- le politiche di sostegno sopra evidenziate, realizzate dall'Amministrazione in piena armonia con le diverse istituzioni e associazioni di categoria, hanno permesso da un lato il mantenimento del tessuto commerciale cittadino, dall'altro di osservare alcuni fenomeni ad esso legati, come ad esempio la crescita delle vendite e degli acquisti in circostanze occasionali, sempre più frequenti;
- l'Amministrazione è tenuta a tutelare l'interesse generale delle attività di commercio in sede fissa e del commercio ambulante, regolamentati dalla normativa vigente, promuovendo un sistema di commercio (area pubblica e privata) armonico ed equilibrato; un sistema in grado di rispondere efficacemente sia alle legittime aspettative degli operatori in ordine allo sviluppo delle loro attività sia e soprattutto in grado di fornire un servizio adeguato ai consumatori in termini di qualità e mix merceologico;
- l'Amministrazione comunale deve individuare e strutturare modalità procedurali di maggior favore per quelle iniziative o attività meritevoli di apprezzamento per la loro finalità o specifica attività; quelle attività/iniziative che, promosse ed organizzate da soggetti pubblici o privati, evidenzino un particolare interesse cittadino; in caso di patrocinio, pertanto, il giudizio dell'Amministrazione, privilegia il valore istituzionale, morale, sociale, culturale, scientifico, artistico, educativo ed economico di un evento, in cui la vendita di un prodotto commerciale è sì importante ma rappresenta il tratto complementare dell'iniziativa;
- il percorso di riqualificazione delle vendite temporanee su suolo pubblico nasce dall'esigenza di strutturare in maniera chiara il sistema molto variegato e rendere maggiormente attuali le disposizioni comunali già in vigore, allo scopo di continuare nell'azione di valorizzazione del sistema commerciale cittadino; le attività temporanee di vendita debbono essere maggiormente contestualizzate all'evento e debbono essere riconosciute dai cittadini quali occasioni non solo di acquisto ma anche e soprattutto quali momenti di aggregazione, di socializzazione, di cultura e divertimento;
- è necessario attribuire maggiore specificità alle vendite temporanee in occasione:
 - di raccolte fondi a scopo benefico da parte di associazioni no profit;
 - di eventi che si realizzano all'interno dell'area C, dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) o di area pedonalizzate o con traffico limitato (ZTL);
 - di eventi organizzati nel periodo natalizio (dal 1 dicembre al 6 gennaio);





- di eventi che si caratterizzano per la vendita diretta da parte dei produttori agricoli di prodotti di loro produzione;
 - di eventi caratteristici e tradizionali strutturati e ricorrenti nel tempo;
 - di eventi che si caratterizzano per la promozione e la vendita dei libri;
 - di eventi in cui è evidente l'interesse e l'azione diretta dell'Amministrazione comunale o di altre amministrazioni pubbliche e/o partiti politici;
 - di manifestazioni proposte all'interno di progetti speciali, con caratteristiche di estemporaneità e che non si ripetano nel tempo.
- In particolare, nel periodo tra il 1 dicembre e il 7 gennaio, dato l'intensificarsi delle iniziative, è opportuna una più attenta valutazione complessiva delle manifestazioni (cosiddette mercatini di Natale) ed è quindi necessario, richiamata la già citata deliberazione 2275/2011 sottoporre tutte le richieste per autorizzazioni temporanee di vendita su aree pubbliche alla decisione dei competenti Consigli di Zona, pertanto viene meno il parere della Commissione del Commercio sulle aree pubbliche in quanto previsto unicamente dalla deliberazione di Giunta comunale 229 del 4 febbraio 2011.
 - nello spirito di quanto disposto dalle delibere sopra richiamate e a fronte dell'esperienza maturata in questi anni pare opportuno integrare ulteriormente alcuni aspetti legati all'individuazione delle diverse fattispecie di attività di vendita temporanea su area pubblica e al conseguente rilascio delle autorizzazioni relative con riferimento particolare a:
 - suddivisione per macrocategorie;
 - soggetti legittimati a richiedere le autorizzazioni temporanee;
 - tempistica della procedura;
 - modalità e criteri per il rilascio;
 - casi di rinvio alla competenza della Giunta comunale;facendo rinvio ad atti dirigenziali per la formulazione di un manuale operativo finalizzato alla corretta istruttoria del procedimento amministrativo.

RITENUTO QUINDI:

- opportuno aggiornare l'elenco delle iniziative tradizionali e individuare in maniera puntuale le macrocategorie utilizzabili per distinguere le diverse fattispecie di vendita temporanea su area pubblica, come dettagliatamente descritte nelle allegate linee di indirizzo (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- utile sperimentare la disciplina delle attività di vendita temporanea, così come integrate dal presente provvedimento in via sperimentale in attesa di una completa ed esaustiva regolamentazione di tutte le attività di commercio su area pubblica, che, a breve, verrà sottoposta all'attenzione del competente Consiglio comunale;

Richiamata la propria competenza, in forza del combinato disposto di cui agli artt. 47, 48 e 107 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;





- il decreto legislativo 114/1998;
- la Legge Regionale 2.2.2010 n. 6, recante Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 2873/2001;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 757/2010;
- la Delibera di Giunta n. 229/2011;
- la Delibera di Giunta n. 720/2011;
- la Delibera di Giunta n. 2275/2011;
- la Delibera di Giunta n. 542/2012;
- la Delibera di Giunta n. 597/2012;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- il decreto legislativo 267/2000;
- il Piano Generale di Sviluppo del Comune di Milano 2011-2016 approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 12/3/2012;
- la deliberazione di G.C. n. 140/2012 di approvazione del PEG provvisorio 2012;
- il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, dal Direttore del Settore Commercio allegato quale parte integrante al presente provvedimento;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

DELIBERA

1. di approvare, a titolo di sperimentazione, le allegate linee di indirizzo per l'individuazione delle macrocategorie e la disciplina delle attività di vendita su area pubblica (allegato A) quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione in attesa dell'adozione da parte del Consiglio comunale del più generale Regolamento del commercio su aree pubbliche;
2. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce in toto le seguenti deliberazioni:
 - a. n. 2873/2001 del 23.10.2001 p.g. 30412/2001 "Linee di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per la vendita al dettaglio su aree pubbliche nell'ambito di eventi culturali e aggregativi nonché per la vendita al dettaglio su suolo privato";
 - b. n. 757/2010 del 12/03/2010 p.g. 182807/2010 "Integrazioni alla deliberazione di Giunta Comunale 23.10.2001 n. 2873 in materia di attività temporanee di vendita";
 - c. n. 229/2011 del 04/02/2011 p.g. 70870/2011 "Autorizzazioni temporanee di vendita su area pubblica: integrazione delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta Comunale con delibere n. 2873/2001 e n. 757/2010."
 - d. n. 720/2011 del 18/03/2011 p.g. 173034/2011 "Rettifica errore materiale contenuto nella deliberazione n. 229 del 4/2/2001;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito fareimpresa.comune.milano.it;
4. di dare atto che il dirigente competente provvederà alle specifiche autorizzazioni con provvedimenti dirigenziali.



**ALLEGATO A****Individuazione e classificazione delle Attività di vendita su area pubblica*****Concetto e qualificazione della vendita temporanea***

Le autorizzazioni temporanee alla vendita su area pubblica devono essere necessariamente contestualizzate in un evento: tali iniziative devono rappresentare un momento di socializzazione, di tradizione o di cultura dove l'attività di vendita (complementare o esclusiva) deve chiaramente evidenziare i tratti aggregativi richiamati;

Pertanto ai fini del rilascio delle autorizzazioni temporanee su area pubblica, è necessario verificare:

- La coerenza dell'iniziativa di vendita con le finalità previste dall'evento anche attraverso l'individuazione specifica e qualitativa dei prodotti oggetto della vendita;
- che le iniziative, siano indirizzate alla promozione dello sviluppo economico a vantaggio dell'immagine della Città e dei suoi cittadini;

Le licenze di vendite temporanee possono essere concesse in occasione di:

- raccolte fondi a scopo benefico da parte di associazioni no profit;
- eventi in cui è evidente l'interesse e l'azione diretta dell'Amministrazione comunale o di altre amministrazioni pubbliche e/o partiti politici;
- manifestazioni proposte all'interno di progetti speciali di particolare interesse per la città.

Inoltre, fatti salvi i casi specifici individuati nelle macrocategorie di seguito elencate:

- ad uno stesso soggetto non può essere rilasciata più di un'autorizzazione a trimestre;
- l'autorizzazione (con riferimento ad ogni singola iniziativa) in ragione del suo carattere di temporaneità non può superare i 3 giorni consecutivi, salvo quelle promosse da Onlus che non possono superare i 5 giorni;

Le iniziative di vendita promosse da Onlus debbono riguardare esclusivamente la vendita di prodotti (alimentari e non) strettamente legati all'iniziativa benefica promossa, devono essere riconducibili nella sostanza alle attività della Onlus promotrice e destinati esclusivamente alla raccolta fondi. Tali prodotti, possono essere ceduti al pubblico solo a seguito di corresponsione di offerta volontaria

NON potrà essere concessa l'autorizzazione:

- Allorché le iniziative o le attività promosse abbiano un contenuto esclusivamente commerciale o lucrativo senza alcun interesse pubblico o rilevanza cittadina;
- Iniziative riguardanti attività d'impresa ad esclusivo vantaggio del soggetto privato;





- Iniziative destinate esclusivamente a produrre utili per il promotore/organizzatore;

La richiesta di occupazione di suolo pubblico deve essere commisurata al numero di operatori partecipanti per i quali **non può essere richiesta una superficie inferiore agli 8 mq cadauno.**

Alle iniziative di vendita temporanea su area pubblica potranno partecipare:

- i commercianti sia in sede fissa che su area pubblica;
- gli artigiani;
- gli agricoltori che vendono i loro prodotti;
- gli Operatori Per l'Ingegno (OPI) purché regolarmente iscritti all'Albo comunale;

Individuazione delle attività di vendita temporanea su area pubblica di particolare interesse cittadino
--

Ad alcune iniziative di vendita temporanea su area pubblica che in quanto di particolare interesse per l'Amministrazione comunale o di contenuto specifico di particolare valore d'interesse per la città ovvero che si inseriscono, da tempo, armonicamente nel tessuto commerciale delle zone di svolgimento e si configurano quali iniziative ad alto valore tradizionale ed aggregativi, **non si applicano il limite di numero degli eventi nel corso dell'anno né quello delle giornate massimo consentite per evento.**

Nello specifico rientrano in queste particolari categorie di vendita su area pubblica le iniziative:

1. patrocinate dall'Amministrazione comunale o organizzate da partiti politici;
2. che si caratterizzano per la vendita diretta da parte dei produttori agricoli di prodotti di loro produzione;
3. che si realizzano all'interno dell'area C, dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) o di area pedonalizzate o con traffico limitato (ZTL) e che siano di particolare interesse per l'Amministrazione comunale;
4. che si caratterizzano per la vendita di libri e più in generale di prodotti per l'editoria;
5. che si realizzano nel periodo Natalizio (1 dicembre – 7 gennaio);
6. caratteristiche e tradizionali strutturate e ricorrenti nel tempo e in particolare:

- **“Vecchi libri in piazza”**

Svolgimento: cadenza mensile

Luogo di svolgimento : p.zza Diaz e vie limitrofe.

- **“Mercatone dell'antiquariato Navigli” e Fiori e Sapori sul Naviglio Grande**

Svolgimento: cadenza mensile

Luogo di svolgimento : Alzaia Naviglio grande e vie limitrofe

- **“Mercato dell'antiquariato Brera”**

Svolgimento: cadenza mensile





Luogo di svolgimento: via Fiori Chiari Chiari , Madonnina e vie limitrofe.

- **“Mostra-mercato dell’antiquariato Piazza Diaz”**

Svolgimento: cadenza bi-tri mensile

Luogo di svolgimento : p.zza Diaz e vie limitrofe

- **“Botteghe artigiane in piazza”**

Svolgimento: cadenza tri-quadri mensile

Luogo di svolgimento : iniziativa itinerante

- **“La piazza in gioco/ Mercato verso l’Expo”**

Svolgimento: periodica

Luogo di svolgimento : p.zza Duca D’Aosta.

- **“Il banco di Garabombo”**

Svolgimento: cadenza annuale

Luogo di svolgimento Parcheggio “Mario Pagano”

Rinvio delle autorizzazioni alla competenza della Giunta

Tutte le autorizzazioni che rientrano nelle modalità, nei tempi e nelle quantità previste dalle presenti linee guida vengono rilasciate con provvedimento del Direttore competente. Eventuali istanze, non previste dalle presenti linee guida, con richieste superiori sia in termini di numeri di eventi/anno che di giornate/evento, se presentate con tempi congrui, sono sottoposte al vaglio discrezionale della Giunta comunale che, eventualmente, le autorizza in ragione del valore sociale dell’iniziativa.





FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Individuazione e classificazione delle attività di vendita su area pubblica.

Autorizzazione alla vendita temporanea.

Il presente provvedimento non comporta spesa ed è immediatamente eseguibile.

P.G. 219100/2012 del 27/3/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

☒ **Favorevole**

☒ **se ne propone l'immediata eseguibilità**

☐ N.B.: provvedimento ritenuto senza riflessi contabili
(sbarrare quando ne ricorrano i presupposti)

Data 27/3/2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Dott. Roberto Munarin

D.C. FINANZA, PATRIMONIO E BILANCIO

Settore _____ Servizio _____ Ufficio _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE N° _____ DEL _____

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

☐ **Favorevole**

☐ **Non dovuto** (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)

☐ **Contrario per i seguenti motivi**

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Data

PARERE DI LEGITTIMITA'

(nota sindacale prot. N° 1078010/97 del 30.06.1997)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Data **30 MAR. 2012**



IL VICE SINDACO DEL COMUNE DI MILANO
D.ssa Maria Grazia Guida



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. _670_ DEL 30/03/2012

Letto approvato e sottoscritto

IL Vice Sindaco
Maria Grazia GUIDA

IL VICE SINDACO DEL COMUNE DI MILANO
Dr.ssa Maria Grazia Guida

IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il 27 APR. 2012 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.
In pari data viene trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ileana MUSICO'

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 22 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VENDITA SU AREA PUBBLICA. AUTORIZZAZIONE ALLA VENDITA TEMPORANEA. IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA SPESA ED È IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.	670 219100